

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI LEONFORTE
PROVINCIA DI ENNA

Prot. N.
del

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. <u>27</u> del Reg. Data <u>26/02/2014</u> .	OGGETTO: Ordine del giorno a difesa del Made in Italy – proposto dalla Federazione Provinciale della Col diretti di Enna
---	---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 16.30 nella solita sala delle adunanze consiliari 'Placido Rizzotto' del Comune di Leonforte.

Alla 1^a convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
1	BARBERA	<i>Davide</i>	X		11	FORNO	<i>Antonino</i>	X	
2	DI NASO	<i>Antonino</i>	X		12	TRECARICHI	<i>Massimiliano</i>	X	
3	ROMANO	<i>Floriana</i>	X		13	LA DELFA	<i>Antonino</i>	X	
4	STELLA	<i>Francesca</i>	X		14	LIVOLSI	<i>Domenico</i>	X	
5	D'AGOSTINO	<i>Antonia</i>	X		15	VANADIA	<i>Pietro</i>	X	
6	GRILLO	<i>Salvatore</i>	X		16	GHIRLANDA	<i>Giovanni</i>	X	
7	PEDALINO	<i>Rosa Elena</i>	X		17	SALAMONE	<i>Silvestro</i>		X
8	SANFILIPPO	<i>Francesco</i>	X		18	ROMANO	<i>Cristina</i>	X	
9	ASTOLFO	<i>Samantha</i>	X		19	SMARIO	<i>Salvatore</i>	X	
10	LEONFORTE	<i>Angelo</i>	X		20	DI SANO	<i>Roberto</i>	X	

Assegnati n. 20
In carica n. 20

Partecipano gli Amministratori: Assessore Livolsi

Presenti n. 19
Assenti n. 1

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede la la D.ssa Floriana Romano nella sua qualità di Presidente.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta La seduta è Pubblica.

- Nominati scrutatori i Sigg.ri: Sanfilippo – Pedalino e Di Sano.

<input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica. <input type="checkbox"/> Si esprime parere non favorevole _____ <div style="text-align: right;"> IL CAPO SETTORE PROPONENTE <u>f.to</u> _____ </div>	<input checked="" type="checkbox"/> Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. N. ___ del _____ cap. bilancio _____) <div style="text-align: right;"> IL CAPO SETTORE BILANCIO <u>f.to</u> _____ </div>
---	---

In continuazione di seduta, il Presidente del Consiglio Floriana Romano pone in trattazione l'argomento iscritto al punto **6** dell'o.d.g. avente per oggetto: *"Ordine del giorno a difesa del Made in Italy – proposto dalla Federazione Provinciale della Col diretti di Enna"*:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Federazione Provinciale Coldiretti di Enna ha presentato in data 26/11/2013 una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune dell'azione dei Coldiretti a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare;

Considerato che il Consiglio/Giunta comunale condivide le motivazioni ed i contenuti della proposta di ordine del giorno presentata dalla Coldiretti;

Visto lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio/Giunta;

Atteso che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

Con voti:

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Enna ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune. A tal fine si impegna ad intraprendere iniziative per:

- sollecitare il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministro della salute al fine di assicurare il rispetto, da parte della Commissione europea, del termine del 13 dicembre 2013, imposto dal regolamento n.1169/2011 /CE, per l'attuazione dell'obbligo di indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza con riferimento alle carni suine;
- nelle more dell'approvazione, a livello comunitario, dei suddetti provvedimenti di attuazione, attivare i decreti di attuazione della legge 3 febbraio 2011, n. 4 per introdurre l'obbligo di etichettatura a partire dalle carni suine e, inoltre, avviare opportune campagne di informazione per gli organi di controllo e per i consumatori sulle normative in materia di etichettatura dei prodotti alimentari e le indicazioni di origine;
- promuovere, con specifico riferimento al settore del commercio con l'estero nel settore delle carni suine, tutte le iniziative più opportune al fine di prevenire le pratiche fraudolente o ingannevoli, ai danni del Made in Italy o, comunque, ogni altro tipo di operazione o attività commerciale in grado di indurre in errore i consumatori e, ancora, assicurare la più ampia trasparenza delle informazioni relative ai prodotti alimentari ed ai relativi processi produttivi e l'effettiva rintracciabilità degli alimenti;
- impedire l'uso improprio di risorse pubbliche per finanziare progetti o imprese che possano alimentare il fenomeno del finto Made in Italy, introducendo fattori di concorrenza sleale per le imprese italiane e pregiudicando gli interessi dei cittadini e dei consumatori;
- sollecitare i Ministri competenti all'adozione, anche per le carni suine, di un sistema analogo a quello previsto dall'articolo 10 della legge 14 gennaio 2013, n.9,

Norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini, al fine di rendere accessibili a tutti gli organi di controllo ed alle Amministrazioni interessate le informazioni ed i dati sulle importazioni e sui relativi controlli, concernenti l'origine di tutti i prodotti alimentari, nonché assicurare l'accesso ai relativi documenti da parte dei consumatori, anche attraverso la creazione di collegamenti a sistemi informativi ed a banche dati elettroniche gestiti da altre autorità pubbliche;

- ottenere esaustive informazioni, anche al fine di valutare possibili azioni legali a tutela dell'immagine del Comune il cui improprio utilizzo è foriero di danni al sistema produttivo ed

occupazionale comunale.

Per il comparto lattiero caseario s'impegna a sollecitare i ministri competenti ad:

- applicare l'etichettatura dell'origine su tutti i prodotti lattiero-caseari (regolamento 1169/2011 e legge 4/2011) per tutte le produzioni casearie, compreso il latte alimentare UHT ad attivare maggiori controllo sanitario delle importazioni di preparazioni casearie, soprattutto cagliate, provenienti dai Paesi dell'Est Europa;
- a dare piena attuazione dell'art.62 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, soprattutto laddove, in contrasto con il principio della buona fede e della correttezza, "i prezzi pagati agli allevatori risultino palesemente al di sotto dei costo di produzione medio dei prodotti oggetto delle relazioni commerciali e delle cessioni da parte degli imprenditori agricoli.

Per il comparto agrumicolo, s'impegna a sollecitare i ministri competenti ad aumentare i controlli sul prodotto fresco;

- a dare piena attuazione alla legge n° 4/2011 per l'etichettatura di origine obbligatoria per tutti i derivati degli agrumi;
- definire una norma comunitaria che renda obbligatorio etichettare i derivati degli agrumi con l'origine della materia prima utilizzata; ad aumentare la percentuale di succo di agrumi presente nelle aranciate e similari;
- a limitare le importazioni da paesi non sicuri dal punto di vista fitosanitario.

Per il comparto olivicolo negli ultimi tempi a livello legislativo si sono fatti dei notevoli passi in avanti; tra i provvedimenti recentemente approvati si richiamano: il decreto del Ministro delle politiche agricole Alimentari e Forestali n. 16509 del 23 dicembre 2013, 1a circolare n. 7524 del 20/12/2013, sempre dello stesso ministero, il regolamento di esecuzione (EU) n. 1135/2013 della commissione del 13/12/2013 che modifica il regolamento di esecuzione (EU) n. 29/2012 relativo alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva, il regolamento di esecuzione (EU) n.1348 della commissione del 16/12/2013 che modifica regolamento CEE n. 2568/91 relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa d'oliva nonché ai metodi ad essi attinenti.

Gli ultimi regolamenti citati ci dimostrano la potestà dell'UE in materia di norme commerciali degli oli d'oliva che attraverso la denominazione e la descrizione delle diverse categorie di olio, apporta un elemento essenziale per il mercato in quanto fissa standard di qualità e fornisce ai consumatori una adeguata informazione sul prodotto.

Per la valorizzazione del nostro olio d'oliva Made in Italy la ricerca ci ha fornito numerosi punti di forza dalle proprietà riconosciute dall'acido oleico dalla prevenzione delle malattie cardiovascolari alla prevenzione e cura del tumore seno delle donne.

Basterebbe questo per lodare le virtù dell'olio d'oliva ma la composizione chimica dell'olio d'oliva ci riserva altre informazioni: i microelementi quali Fitosteroli, Polifenoli, Vitamina E, Carotenoidi, Xantofille, Selenio i quali sono molto importanti per i benefici della salute umana.

Pertanto, si chiede al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ed ai parlamentari europei di lavorare in seno di commissione europea per ottenere una etichettatura quanto più dettagliata per dare la possibilità ai consumatore finale di poter scegliere non solo per il prezzo ma anche per le caratteristiche chimico fisiche ed organolettiche.

Dal punto di vista della vigilanza l'Italia ha fatto tanto con l'Ispettorato Centrale Repressioni e Frodi motivo per cui si chiede un intervento politico non solo a tutela dell'Italia come primo paese mondiale per importazione di olio d'oliva, ma soprattutto per la salute della popolazione. Un'altra richiesta è quella intervenire nell'educazione alimentare nelle scuole per inculcare agli alunni i benefici dell'olio di oliva per la salute e i danni che provoca l'olio di palma bifrazionato riconosciuti anche dall'OMS per le malattie cardiovascolari; questo tipo di intervento sarebbe un investimento nella spesa sanitaria pubblica per ottenere un notevole risparmio.

Il consigliere **Di Naso**, in qualità di Presidente della 2° Commissione relaziona sull'argomento e comunica che la proposta è giunta in ritardo rispetto alla data del 31 dicembre 2013. La Commissione ha integrato la proposta della Coldiretti adattandola alle esigenze del territorio.

La proposta era diretta a salvaguardare la previsione della provenienza dei prosciutti.

La Commissione ha individuato l'olio quale prodotto italiano da tutelare, in quanto, la maggiore produzione è italiana. La delibera va trasmessa alla Coldiretti ed al Ministero delle Politiche Agricole. Dà lettura della proposta come integrata dalla Commissione.

Il **Presidente** ringrazia la Commissione per il lavoro svolto in modo competente.

L'Assessore **Livolsi** condivide l'O.d.g. e fa presente che avrebbe partecipato volentieri ai lavori della Commissione. Si dichiara favorevole anche all'integrazione. Condivide appieno la sensibilizzazione nelle scuole verso i prodotti locali e biologici.

Nessuno chiede di intervenire ed il **Presidente** pone a votazione l'approvazione della superiore deliberazione così come integrata dalla 2° Commissione che viene approvata ad unanimità di voti dai 18 consiglieri presenti e votanti (assenti n. 2 Di Sano e Salamone) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula "**il Consiglio approva**".

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione come integrata dalla 2° Commissione Consiliare;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e le successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. Approvare la superiore proposta di deliberazione intendendola qui di seguito integralmente riportata;
2. Trasmettere copia della presente deliberazione alla Federazione Provinciale della Col diretti di Enna ed al Ministero delle Politiche Agricole.

A questo punto il **Presidente**, accortasi dell'assenza di uno scrutatore, propone la sostituzione del consigliere Di Sano da scrutatore con il consigliere Smario.

La proposta viene approvata ad unanimità di voti dai 18 consiglieri presenti e votanti (assenti n. 2 Di Sano e Salamone) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula "**il Consiglio approva**".

Pertanto, il C.C. sostituisce lo scrutatore Di Sano con Smario.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to D.ssa Floriana Romano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. ssa Anna Giunta

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Davide Barbera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno **04/03/2014** dieci giorni fino al **18/03/2014**

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno **04/03/2014** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì